



Argomento

Lavorare per la sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Rapporto Brundtland, 1987

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla **dimensione ambientale**, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione **economica** (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella **sociale** (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

Contesto di applicazione

L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU** rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, **scienziati/e naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che** e, nel campo della comunicazione, **giornalisti/e, reporter** e **fotoreporter** hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della **pubblicità** ha aiutato **attivisti/e** a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i **decisori politici** ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli **assessori** e le **assessore all'ambiente** che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il **ministero dell'ambiente** o a chi ricopre il ruolo di **commissario/a europeo/a per l'ambiente**. Migliaia di **programmatori/trici** in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il **programmatore** o la **programmatrice agricola/a della filiera corta** introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'**esperto/a di sviluppo rurale sostenibile** progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurre l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura e ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'**avvocato/a ambientale**, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'**economista ambientale**, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale **scienziati/e** attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'**installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale**, che conosce la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la **tecnico/a installatore/trice del solare**, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'**installazione di reti elettriche a miglior efficienza**, che applica tutte le strategie per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campaigner)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

La macro unità è stata elaborata dalla piattaforma FUTuRI, alla quale l'Istituto aderisce, e adattata alle esigenze della scuola.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO



Argomento trasversale	LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ
Disciplina di riferimento	Geografia
Classe di riferimento	Prima
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti della geografia: orientarsi con le carte• Utilizzare strumenti digitali di geolocalizzazione
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none">• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza
Titolo del compito autentico	CAMMINA & PEDALA IN CITTÀ

Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Turismo
Figure professionali coinvolte	Promotore/trice di sviluppo turistico sostenibile
Breve descrizione delle figure professionali	Il/la promotore/trice di sviluppo turistico sostenibile si occupa di orientare l'offerta turistica verso i principi della sostenibilità e della tutela del patrimonio esistente. Questa figura professionale si pone l'obiettivo di creare prodotti turistici che garantiscano il rispetto e la diffusione di tali principi, tenendo conto della domanda sempre più attenta alla tutela del patrimonio esistente. Le competenze richieste sono ottime conoscenze informatiche, delle lingue straniere, delle norme e dei principi in tema di sostenibilità.



Tra le attitudini sono importanti la capacità di relazione, la flessibilità e la capacità organizzativa e di coordinamento, oltre a una buona dose di creatività.

Per accedere a questo ambito professionale esistono percorsi scolastici specifici come gli istituti tecnici o professionali a indirizzo turistico e i corsi di laurea in scienze del turismo, che formano figure professionali con una solida preparazione di base.



CAMMINA & PEDALA IN CITTÀ

L'Italia è un paese ricco di storia e cultura, nelle grandi città come nei piccoli borghi sono attivi uffici e centri per le informazioni turistiche, infopoint che forniscono dati e nozioni sui luoghi di interesse nel territorio da visitare. Inoltre, per evitare traffico e innalzamento di smog e inquinamento, quasi tutti i centri storici stanno attivando le ZTL, cioè zone a traffico limitato in cui non è possibile circolare con le automobili (a eccezione dei residenti). Per favorire i turisti nelle visite a piedi o in bicicletta, un'associazione che promuove il turismo responsabile sta lanciando la campagna "Cammina & Pedala in città" e intende quindi mettere in atto azioni di vario tipo che incentivino la mobilità a piedi o in bicicletta per le visite ai centri di interesse storico e culturale. Ci chiedono pertanto di collaborare con loro per realizzare alcune mappe turistiche delle principali città italiane con l'indicazione di distanze a piedi e in bicicletta tra le diverse mete da visitare. Le mappe verranno poi inviate agli uffici per le informazioni turistiche delle città interessate per essere stampate e distribuite nei vari infopoint.

Che cosa farete

Lavorerete sulle mappe di alcune città italiane, note per essere rinomate mete di turismo, arricchendole con informazioni relative agli spostamenti a piedi o in bicicletta tra i principali punti di interesse.

Calcolerete dunque, con l'ausilio di semplici strumenti digitali, i percorsi tra un luogo e l'altro del centro urbano, di cui vi occuperete specificando distanza e tempo necessario a percorrerli. Al termine scriverete una relazione tecnica del lavoro svolto in cui illustrerete brevemente le finalità ambientali legate alla promozione della mobilità pedonale o ciclabile nelle città, e riassumerete il percorso realizzato in una tabella indicando i siti individuati e le distanze calcolate.

Lavorerete a coppie: ogni coppia si occuperà della mappa di una città.



Tempo a vostra disposizione

2 ore secondo le tempistiche definite dall'insegnante



Materiali che vi occorreranno

Il progetto può avere una doppia realizzazione: in modalità interamente digitale, oppure in modalità mista, cioè lavorando su mappe cartacee e usando gli strumenti digitali per il calcolo delle distanze

Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet
- software per realizzare le mappe: Google My Maps, ThingLink
- software per calcolare le distanze: Google Maps

Se lavorate in modalità mista (cartacea e digitale):

- mappe cartacee fornite dall'insegnante
- pennarelli e matite colorate
- software per calcolare le distanze: Google Maps, da usare tramite dispositivi della scuola o smartphone personali in modalità BYOD (con dispositivi personali)



Prodotto da realizzare

Mappe turistiche per incentivare la mobilità sostenibile

Le alunne e gli alunni vestiranno questa volta il ruolo di collaboratori di un'associazione che promuove il turismo responsabile ed ecosostenibile, con l'obiettivo di incentivare la mobilità pedonale e ciclabile dei centri storici di alcune importanti mete turistiche italiane.

Verranno dunque rielaborate le mappe turistiche, integrandole con le informazioni sulle distanze da percorrere in termini di tempo e di misure lineari per raggiungere i vari luoghi da visitare.



Consegna per gli studenti

Chi si occupa di turismo sa quanto sia importante promuovere e favorire da parte di chi viaggia scelte poco impattanti sul territorio che intende conoscere; è importante che il/la turista venga indotto/a, nelle sue visite ai centri urbani, a scegliere una mobilità green, mostrando come le mete da visitare siano facilmente e velocemente raggiungibili anche a piedi o in bicicletta.

Ecco perché alunne e alunni sono chiamati a integrare mappe turistiche cittadine con queste semplici ma importanti indicazioni.

Prendendo in considerazione un centro storico urbano, dovrete individuare le mete di interesse turistico e calcolare le distanze da percorrere a piedi o in bicicletta. Le informazioni dovranno arricchire e integrare la mappa e saranno esplicitate usando dei simboli e una legenda che concorderete tra voi. Il lavoro sarà al termine corredato da una relazione che lo illustri e lo chiarisca.



Materiali e strumenti

Modalità di realizzazione digitale:

- dispositivi digitali con connessione a Internet, nel caso in cui si disponga di strumentazione adeguata a scuola o si possa lavorare in modalità BYOD (con dispositivi personali)
- software per realizzare le mappe: Google My Maps, ThingLink o simili
- software per calcolare le distanze: Google Maps

Modalità di realizzazione mista (cartacea e digitale):

- mappe cartacee
- pennarelli e matite colorate
- software per calcolare le distanze: Google Maps da utilizzare su dispositivi della scuola o in modalità BYOD (basta uno smartphone a coppia)



Tempi

2 ore

Fase 1

AVVIO



20 minuti

15 minuti per la presentazione e l'organizzazione delle coppie

5 minuti per l'assegnazione delle città e dei materiali

Presentazione dell'attività, organizzazione e assegnazione materiali

Presentate brevemente l'attività alla classe fornendo le indicazioni sul compito e le modalità di realizzazione; organizzate quindi le coppie di lavoro.

Si consiglia di organizzare preventivamente le coppie facendo attenzione al fatto che, trattandosi di lavoro in modalità *peer to peer*, si dovranno abbinare alunne e alunni più competenti a compagne o compagni più fragili nell'ambito delle competenze in oggetto.

Attribuite a ogni coppia un centro urbano di interesse turistico; in base alla modalità di esecuzione del lavoro, fornite a ogni coppia una fotocopia della carta turistica, in caso di svolgimento in modalità mista, oppure le indicazioni per reperirla online facendo una semplice ricerca per immagini su Google (se si decide di lavorare con ThingLink); oppure indicate brevemente come utilizzare Google My Maps (questa modalità è consigliata nel caso la scuola utilizzi come piattaforma didattica G Suite).

Tra le città a cui lavorare si suggerisce di selezionare quelle di medie dimensioni e che si trovino preferibilmente nella regione in cui si colloca la scuola, per far scoprire e valorizzare il territorio vicino e spesso poco noto ai più giovani; a titolo esemplificativo sono perfette le città toscane, ricche di monumenti da visitare, ma di dimensioni relativamente piccole, per ragionare in termini di distanze facilmente percorribili a piedi o in bicicletta, ma anche cittadine come Mantova, Ferrara, Ravenna.

Fase 2

IN MARCIA



40 minuti

20 minuti per la ricerca

20 minuti per calcolare le distanze tra i siti

Ricerca sulla mappa e calcolo dei percorsi

Studentesse e studenti, sulla base della città assegnata, dovranno per prima cosa ricercare e individuare i punti di interesse, i luoghi da visitare e da inserire nel loro percorso.

Sarà opportuno annotare i monumenti selezionati con una matita sulla mappa cartacea o aggiungendo dei tag nella carta digitale.

A questo punto le coppie di lavoro, utilizzando i dispositivi a loro disposizione, calcoleranno i percorsi a piedi e in bicicletta (in termini di tempo e di distanze) tra i vari luoghi individuati, annotando con attenzione i dati in un foglio a parte.

Fase 3

ARRIVO



1 ora

20 minuti per il completamento

30 minuti per la relazione

10 minuti per realizzare la tabella



Conclusione dei lavori e relazione

Ogni coppia completa i lavori avviati nel corso della fase precedente e arricchisce la mappa (cartacea o digitale) di simboli numerati e della relativa legenda esplicativa, in modo da illustrare i percorsi calcolati e le distanze.

A conclusione del lavoro la coppia scriverà una breve relazione per illustrare le finalità ambientali legate alla promozione della mobilità pedonale o ciclabile nelle città e riassumere il percorso realizzato, e mostrerà in una tabella i siti individuati e le distanze calcolate.

Esempio di tabella da realizzare e inserire nelle relazioni:

Luoghi individuati	Distanza	Tempo di percorrenza a piedi	Tempo di percorrenza in bicicletta
da sito 1 a sito 2			
da sito 2 a sito 3			
da sito 3 a sito 4			
...			

Strumenti di valutazione

Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.



Valutiamo il percorso

In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la **rubrica di valutazione** per osservare i livelli di competenza che gli studenti dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico. **Da compilare online**

Per studenti e studentesse:

- un **diario metacognitivo** che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate). **Da compilare online**
- una **check-list** che consente di controllare e monitorare il compito *in itinere*, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso. **Solo offline**

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Da compilare online

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: gli strumenti della geografia	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante e dall'aiuto costante del/della compagno/a è in grado di leggere una mappa e utilizzare gli strumenti digitali di geolocalizzazione.	L'alunno/a è in grado di leggere una mappa e utilizzare gli strumenti digitali di geolocalizzazione chiedendo talvolta l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a è in grado in autonomia di leggere una mappa e utilizzare gli strumenti digitali di geolocalizzazione senza alcun supporto.	L'alunno/a in autonomia e in modo sicuro è in grado di leggere una mappa e utilizzare gli strumenti digitali di geolocalizzazione.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza digitale	L'alunno/a non è in grado di utilizzare gli strumenti proposti e necessita di costante supporto del/della compagno/a o dell'insegnante. Il lavoro risulta incompleto.	L'alunno/a utilizza gli strumenti proposti per la realizzazione di mappe interattive in modo semplice ma corretto, chiedendo solo talvolta il supporto dell'insegnante. Il lavoro presenta alcune dimenticanze.	L'alunno/a utilizza gli strumenti per la creazione di mappe interattive in modo corretto senza alcun supporto, inserendo tutte le informazioni richieste.	L'alunno/a utilizza gli strumenti per la creazione di mappe interattive in modo personale e autonomo; le informazioni inserite sono complete.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a si trova disorientato/a e ha bisogno della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	Di fronte a compiti e materiali nuovi l'alunno/a trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di conoscenze.
Competenza in materia di cittadinanza	L'alunno/a fatica a partecipare in modo corretto e attivo, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno/a partecipa in modo quasi sempre corretto, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita solo sporadicamente dell'intervento dell'insegnante o del/della compagno/a.	L'alunno/a partecipa in modo corretto e autonomo, rispettando ruoli e tempi assegnati.	L'alunno/a partecipa in modo attivo e propositivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e favorendo il coinvolgimento del/della compagno/a.



DIARIO METACOGNITIVO

Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Cammina & pedala in città**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.

Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

La mia esperienza di apprendimento

1. Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *seleziona una sola risposta per riga **

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho trovato interessanti le attività proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Quale fase del compito hai trovato più interessante?

.....

3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?

.....

4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi descrivi, brevemente perché.

.....

.....

5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi compagni e le tue compagne, descrivi brevemente perché.

.....

.....

6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambieresti? Che suggerimenti daresti per migliorarlo?

.....

.....

* = risposta obbligatoria

La mia riflessione per l'orientamento

7. Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Trovo interessante il lavoro di promotore/trice di sviluppo turistico sostenibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una promotore/trice di sviluppo turistico sostenibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta. *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Mi piacciono i giochi di costruzioni	<input type="checkbox"/>				
Mi piace prendermi cura degli animali	<input type="checkbox"/>				
Mi piacciono le attività dove devo costruire cose nuove partendo da singoli pezzi	<input type="checkbox"/>				
Mi piace cucinare	<input type="checkbox"/>				
Mi piacciono i compiti pratici	<input type="checkbox"/>				
Mi piace fare attività all'aperto	<input type="checkbox"/>				
Mi piace lavorare in gruppo	<input type="checkbox"/>				
Mi piace aiutare gli altri a risolvere i loro problemi	<input type="checkbox"/>				
Mi piace prendermi cura delle persone quando ne hanno bisogno	<input type="checkbox"/>				
Mi piace imparare cose nuove riguardo culture diverse dalla mia	<input type="checkbox"/>				
Mi piace discutere con gli altri delle mie idee	<input type="checkbox"/>				
Mi piace aiutare le persone	<input type="checkbox"/>				

* = risposta obbligatoria



Solo offline

Avete ricercato e individuato siti e luoghi di interesse turistico nella città a voi assegnata?	— /1
Avete organizzato percorsi logici che procedano dalle mete più vicine a quelle più lontane?	— /1
Avete calcolato le distanze e i tempi a piedi e in bicicletta tra le tappe del vostro percorso?	— /1
Avete utilizzato gli strumenti a vostra disposizione in modo autonomo?	— /1
Avete inserito simboli nella mappa turistica e una legenda esplicativa?	— /1
Avete scritto la relazione finale secondo le indicazioni fornite?	— /1
Avete compilato la tabella riassuntiva del percorso?	— /1
Avete ricontrollato reciprocamente il vostro lavoro per correggere eventuali sviste finali?	— /1
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	— /1
Avete collaborato attivamente con il/la compagno/a in tutte le fasi previste?	— /1
Totale	— /10